

CHIAVARI

L'Istituto per il baliatico diventa onlus

Donazioni record nel 2007, aumento dei buoni mensili e delle famiglie assistite, lavori alla sede e nuovo regolamento interno

CHIAVARI. Donazioni per oltre settemila euro nel 2007 all'Istituto per il baliatico. Cifra record se si considerano i soli ottocento euro dell'anno precedente. E il consiglio d'amministrazione ha deciso di destinare l'ottanta per cento della somma all'assistenza di altre famiglie bisognose, oltre a quanto già previsto con gli stanziamenti ordinari finanziati con i beni patrimoniali propri. Il consiglio ha inoltre verificato la rispondenza delle caratteristiche dell'Istituto per l'ottenimento della qualifica fiscale di onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), vantaggiosa per i donatori in quanto permette la detraibilità fiscale delle oblazioni effettuate.

«Abbiamo quindi deciso di procedere con le pratiche utili al conseguimento ufficiale - dice il presidente Giovanni Nicola Dallorso - Ricordiamo che l'Istituto per il baliatico è una fondazione di diritto privato, di utilità sociale senza fini di lucro, eretto in ente morale nel 1924 e iscritto al Registro persone giuridiche di diritto privato della Regione. Diamo assistenza a tutti i bimbi di Chiavari e dei Comuni limitrofi, appartenenti a famiglie in difficoltà economiche dalla nascita fino all'età di tre anni».

È stato deliberato anche il via libera ai lavori alla sede di corso Garibaldi ed è stato assegnato l'appalto per un importo di 260.000 euro. «La spesa verrà affrontata con un mutuo che il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure si è dichiarato disposto a concedere a condizioni favorevoli. Il consiglio ha deliberato che in nessun caso dovrà essere ridotta o sacrificata l'assistenza ai bambini. Anzi, per il 2008 il buono mensile assegnato è stato incrementato del 25% ed il numero delle famiglie assistite del 12% rispetto al passato». È stato infine approvato il regolamento interno, che era ancora mancante, in modo da organizzare al meglio il funzionamento dell'Istituto per quanto riguarda i volontari, che si occupano di sostenere l'attività del Baliatico con donazioni in denaro o abbigliamento, calzature, giochi e libri, o collaborando direttamente nei giorni di assistenza.